

COMUNICATO STAMPA

APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2012:

- **UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A 32 MILIONI DI EURO (+28%)**
- **RACCOLTA PREMI CONSOLIDATA PARI A 1.798 MILIONI DI EURO**
 - Premi danni del lavoro diretto a 857 milioni +3,6%
 - Raccolta vita del lavoro diretto a 926 milioni -25,8%
- **COMBINED RATIO A 96,1% (97,4% AL 30 GIUGNO 2011), 94,6% al netto degli effetti del terremoto**
- **MARGINE DI SOLVIBILITA' PARI A 1,45 VOLTE IL MINIMO REGOLAMENTARE**

Verona, 08 agosto 2012. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni, presieduto da Paolo Bedoni, ha approvato all'unanimità in data odierna la Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 del Gruppo Cattolica.

La prima parte del 2012 evidenzia risultati in crescita sia sul fronte industriale che reddituale, e conferma la solidità patrimoniale del Gruppo.

L'**utile netto consolidato** risulta pari a 32 milioni, in miglioramento del 28% rispetto ai 25 milioni dello stesso periodo del 2011; su tale risultato hanno gravato 11 milioni di svalutazioni su titoli in portafoglio¹. Al netto delle componenti straordinarie l'utile netto sarebbe stato pari a 43 milioni.

Il **risultato netto di Gruppo** è pari a 24 milioni (invariato rispetto al 30 giugno 2011). Escludendo gli effetti straordinari della svalutazione dei titoli in portafoglio, l'utile netto di Gruppo si attesterebbe a 35 milioni.

La **raccolta complessiva**² del lavoro diretto e indiretto è pari a 1.798 milioni (2.089 milioni nello stesso periodo del 2011, -13,9%).

La **raccolta premi del lavoro diretto dei rami danni**, passa da 827 milioni al 30 giugno 2011, a 857 milioni nei primi sei mesi del 2012, in miglioramento del 3,6%. Nel **comparto auto** si registra una raccolta pari a 503 milioni, in crescita del 5% rispetto allo stesso periodo del 2011. In crescita anche la raccolta del Gruppo nei **rami non auto** con una raccolta premi pari a 354 milioni (+1,7%).

Nel **segmento vita** la raccolta da lavoro diretto si attesta a 926 milioni (1.248 milioni al 30 giugno 2011) in diminuzione del 25,8%, ma in ripresa rispetto al primo trimestre 2012 e in linea con l'andamento del mercato; la flessione è principalmente dovuta al calo della raccolta del canale bancario.

¹ Impairment al netto degli effetti fiscali e dell'effetto della shadow accounting.

² Comprende i premi assicurativi e i contratti di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

I primi sei mesi del 2012 hanno **confermato l'andamento positivo della gestione industriale**. Nel segmento danni il **combined ratio**³ risulta pari a 96,1% da 97,4% al 30 giugno 2011, evidenziando un ulteriore miglioramento rispetto a fine 2011 e al primo trimestre 2012. Al netto degli effetti derivanti dagli eventi catastrofici avvenuti nel semestre in Emilia e regioni limitrofe il combined ratio è pari a 94,6%.

I dati al 30 giugno 2012 confermano la solidità patrimoniale del Gruppo con un **patrimonio netto consolidato** pari a 1.395 milioni (1.223 milioni al 31 dicembre 2011). L'incremento consegue principalmente alla riduzione delle minusvalenze latenti sui titoli disponibili per la vendita.

A fine giugno 2012 il **marginale di solvibilità** del Gruppo, ante applicazione dei Regolamenti ISVAP anticrisi, si attesta a 1,45 volte il minimo regolamentare (1,25 volte al 31 dicembre 2011); tenuto conto dell'applicazione dei regolamenti Isvap anticrisi il margine risulta 1,48 volte (1,40 volte al 31 dicembre 2011).

Gli **investimenti** ammontano a 15.110 milioni. Le **riserve tecniche lorde** dei rami danni ammontano a 3.005 milioni e le **riserve dei rami vita**, comprese le passività finanziarie, si attestano a 12.120 milioni. Il risultato degli investimenti⁴ è pari a 256 milioni nei primi sei mesi del 2012 (176 milioni al 30 giugno 2011), già al netto delle suddette svalutazioni.

Rete Distributiva

Prosegue il processo di razionalizzazione della rete agenziale che a fine giugno 2012 conta 1.393 agenzie. Gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo al 30 giugno 2012 sono 5.966, i promotori finanziari 937.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per la seconda parte del 2012 si prevede un consolidamento del risultato della gestione danni e vita.

Proseguirà l'azione di sviluppo nei rami danni come pure l'attenzione all'andamento dei rami vita in relazione alla complessa situazione di mercato, con l'obiettivo del perseguimento di un'adeguata redditività in entrambi i comparti.

Il protrarsi della forte volatilità dei mercati finanziari determinerà la necessità di proseguire nella gestione degli investimenti ispirata a criteri di elevata prudenza.

Il Presidente – Paolo Bedoni – ha dichiarato: *"Cattolica registra un miglioramento dei suoi conti complessivi in un periodo fortemente segnato dalla crisi economica nazionale ed internazionale. E' la conferma di una solidità industriale in cui si innestano scelte di innovazione e di sviluppo che puntano ad accrescere la capacità competitiva del nostro Gruppo in un mercato sempre più selettivo. In tal modo Cattolica si dimostra capace di reggere all'impatto della crisi e al tempo stesso di essere pronta a cogliere le opportunità di una ripresa dell'economia che ci auguriamo non lontana"*.

L'Amministratore Delegato di Cattolica Assicurazioni – Giovan Battista Mazzucchelli – ha dichiarato: *"I dati della semestrale confermano la buona tenuta di Cattolica in una"*

³ Combined ratio del lavoro conservato: 1 - (Saldo tecnico / premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

⁴ Attività finanziarie esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali.

situazione di mercato di forte recessione e di contrazione della domanda. L'utile netto, prima delle svalutazioni sulle attività finanziarie pari a 11 milioni, è in miglioramento ed in linea con le previsioni. Il miglioramento significativo del combined ratio e il consolidamento del margine di solvibilità sono il frutto di un incisivo e continuo lavoro di razionalizzazione e valorizzazione delle risorse interne che accresce l'efficienza e la competitività del Gruppo".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Milone dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La Società informa che la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012 del Gruppo Cattolica comprensiva della relazione della società di revisione, sarà a disposizione del pubblico entro i termini di legge.

Si allegano i prospetti riclassificati al 30 giugno 2012 della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Cattolica, con l'avvertenza che la stessa non è ancora stata certificata dalla società di revisione.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

CONTATTI

Investor Relations Officer

Carlo Ferraresi

Tel. 0039 045 8391202

Investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Giovanni Grazioli

Tel. 0039 335 1027474

giovanni.grazioli@cattolicaassicurazioni.it

Gruppo Cattolica - Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012

(redatta in base ai principi contabili internazionali)

<u>Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)</u>	<u>30.06.2012</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>Voci schemi obbligatori (*)</u>
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	176	177	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	74	103	4.2
Finanziamenti e crediti	1.618	1.518	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	286	285	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.713	8.512	4.5
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	3.634	4.093	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	609	407	7
Investimenti	15.110	15.095	
Attività immateriali	336	328	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	683	640	3
Altre attività al netto di altre passività	979	996	(**)
ATTIVITÀ	17.108	17.059	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve	1.363	1.181	
Risultato consolidato	32	42	
Patrimonio Netto consolidato	1.395	1.223	1
Riserva premi	653	626	
Riserva sinistri	2.352	2.331	
Riserve tecniche lorde danni	3.005	2.957	3
Riserve tecniche lorde vita	11.130	11.299	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	3
Altre riserve tecniche lorde vita	329	324	3
Passività finanziarie	1.247	1.254	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	990	1.004	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	17.108	17.059	
Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	30.06.2012	30.06.2011	Voci schemi obbligatori (*)
Ricavi e proventi			
Premi netti	1.545	1.817	1.1
Commissioni attive	2	3	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	113	32	1.3
<i>di cui classe D</i>	103	30	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	369	269	1.5
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	20	3	
Altri ricavi	16	21	1.6
Totale ricavi e proventi	2.045	2.142	
Costi e oneri			
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.591	-1.703	2.1
Commissioni passive	0	-2	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-3	-1	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-94	-85	2.4
Spese di gestione	-236	-236	2.5
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-161	-162	
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-8	-7	
<i>Altre spese di amministrazione</i>	-67	-67	
Altri costi	-62	-70	2.6
Totale costi e oneri	-1.986	-2.097	
Risultato di periodo prima delle imposte	59	45	
Imposte	-27	-20	3
Risultato di periodo al netto delle imposte	32	25	
Risultato delle attività operative cessate	0	0	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	32	25	
Risultato di pertinenza di terzi	8	1	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	24	24	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).